

Sicurezza stradale: via libera del Senato

Pubblicato: Giovedì 6 Maggio 2010

Via libera dal Senato al disegno di legge che riforma il Codice della strada. Il provvedimento è stato approvato con **138 voti favorevoli**. A favore hanno votato Pdl e Lega. Si sono astenuti invece i senatori del Pd, dell'Italia dei Valori, del Gruppo Misto e delle Autonomie. E poco prima del voto il ministro delle Infrastrutture, Matteoli, aveva elogiato il lavoro svolto dai senatori di tutti i gruppi nell'esame del provvedimento. Matteoli aveva poi espresso l'auspicio che questo provvedimento 'sia l'inizio di un rapporto diverso fra maggioranza e opposizione, non per cancellare la linea di confine, che rimane, ma perché su provvedimenti come questo è possibile aprire tavoli di mediazione perché essi non hanno colore politico'. **'Sono convinto – aveva aggiunto Matteoli – che alla fine è venuto fuori un buon testo** che porterà maggiore sicurezza e maggiori controlli sulle strade. E si potrà dire che siamo intervenuti per ridurre il numero delle vittime sulla strada. La sintesi venuta fuori è di alto livello. Il provvedimento, anche per la parte che riguarda i controlli, come chi guida in stato di ebbrezza o avendo assunto stupefacenti, prevede scelte accettabili e condivisibili'.

Il nuovo codice della strada che il Senato ha modificato e rinviato alla Camera in terza lettura contiene tra le novità anche la **targa personale**, non più legata all'automobile ma al proprietario. La targa resterà al proprietario che la trasferirà da un'automobile all'altra. Altra novità: **per guidare il ciclomotore da 50 cc occorrerà, dal primo gennaio 2011, avere un patentino** che si otterrà dopo una prova pratica di guida. Il nuovo codice della strada accoglie così una direttiva comunitaria. Una buona notizia per i ciclisti che si sono visti tolti i punti dalla patente per aver commesso infrazioni pedalando in bicicletta. D'ora in poi pagheranno una multa ma la loro patente sarà salva. **Inoltre non c'è nessuna sanzione se si parcheggia la propria bicicletta sul marciapiede** o nelle aree pedonali se mancano gli appositi parcheggi per biciclette in zone vicine. Per quanto riguarda la notifica della multe i tempi si sono più che dimezzati. Si passa dai 150 giorni attuali a 60 giorni come limite massimo. Infine un'agevolazione anche per i portatori di handicap che avranno sgravi fiscali quando acquistano una nuova automobile.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it